UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
Collegio dei Revisori
Comune di Faenza (Ra)

VERBALE N.19 del 8/11/2023

OGGETTO: parere sulla proposta di delibera consiliare avente ad oggetto aggiornamento del documento unico di programmazione 2023/2025, variazioni al bilancio di previsione 2023 e al bilancio triennale 2023/2025 (art. 42, comma 2, lett. b e art. 175, comma 2, d.lgs. 267/2000) - applicazione avanzo di amministrazione 2022 - fondi vincolati.

Il collegio dei revisori dell'Unione della Romagna Faentina

- Dott.ssa Beatrice Conti Presidente
- Dott. Fabrizio Maiocchi Componente
- Dott. Marco Turatti Componente

in data cdierna si è riunito in teleconferenza per esaminare gli atti relativi alla proposta di delibera di variazione del bilancio di previsione 2023/2025 ricevuti per mail in data 8/11/2023, al fine dell'espressione del proprio parere ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) n. 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti:
- il Decreto Legislativo n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro organismi, e successive modifiche ed integrazioni;

Motivo del provvedimento
Considerato:
- quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000, art. 175, comma 1, che recita "Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento";
- che il contenuto dell'art. 175, comma 3, prevede che le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il termine del 30 novembre;
- che la presente delibera di variazione rappresenta un momento fondamentale per le verifiche dell'andamento finanziario quale appuntamento ultimo per le verifiche di congruità circa gli equilibri economico e complessivo, anche a seguito di quanto già attestato nella delibera di riequilibrio.

Dato atto che, trattandosi dell'ultima variazione generale di bilancio, si ritiene di effettuare alcune delle verifiche previste normalmente in sede di assestamento e, in particolare, che:
- ai sensi di quanto previsto D.Lgs. 126/2014, almeno una volta l'anno in sede di assestamento, gli enti devono adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità (nel seguito anche Fcde) inserito nel bilancio, all'importo effettivo degli stanziamenti e degli accertamenti;
- a tale fine è possibile utilizzare la medesima percentuale di accantonamento al fondo applicata in sede previsionale;
- nello specifico, con il presente atto, si dà evidenza della situazione generale delle poste di entrata che concorrono alla formazione del Fcde;
- è stata effettuata la verifica della voce del fondo pluriennale vincolato di spesa per il periodo 2023/2025, che non rileva scostamenti rispetto alla previsione attuale.

Per quanto concerne <u>il Documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2023/2025</u> sono apportate modifiche al Piano triennale delle opere pubbliche, in coerenza con le variazioni apportate al bilancio di previsione triennale disposte con il presente provvedimento.

Per quanto concerne <u>il bilancio di previsione annualità 2023</u>, con il presente atto si provvede, prioritariamente, all'applicazione del risultato di amministrazione 2022, quota vincolata proveniente dalla parte in conto capitale denominata "Interventi contratti di quartiere II - S. Rocco", per € 199.024,15, per iscrizione del corrispondente trasferimento alla Regione Emilia-Romagna.
Si dà atto che l'ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (Utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (Anticipazione di Tesoreria).
Si dà atto che a seguito della presente variazione il riepilogo dell'avanzo di amministrazione 2022, suddiviso tra fondi applicati e fondi disponibili, è il seguente:

Descrizione	31.12.2022	Utilizzi 2023	Saldo 31.12.2023
Parte Accantonata			
FAL	739.665,47	0,00	739.665,47
Fondo contenzioso	6.722.928,48	-200.000,00	6.522.928,48
FCDE	5.084.790,94	0,00	5.084.790,94
Altri accantonamenti	3.599.242,20	-331.656,38	3.267.585,82
Totale parte accantonata	16.146.627,09	-531.656,38	15.614.970,71
Parte Vincolata			
Vincoli di legge	108.145,43	-16.360,59	91.784,84
Vincoli da trasferimenti	211.994,83	-191.144,90	20.849,93
Vincoli dell'ente	624.800,19	-199.024,15	425.776,04
Totale parte vincolata	944.940,45	-406.529,64	538.410,81
Avanzo destinato a investimenti			
Destinato a investimenti	207.211,34	-207.211,34	0,00
Avanzo libero			
Avanzo libero	139.488,79	0,00	139.488,79
TOTALE	**17.438.267,67**	**-1.145.397,36**	**16.292.870,31**

<u>Con riguardo alla parte corrente del bilancio 2023</u> si evidenzia la necessità di modificare alcuni stanziamenti di entrata corrente e di spesa corrente, come dettagliatamente indicato in delibera.
Si riassumono di seguito le risultanze complessive relative alla parte corrente del bilancio:

ENTRATA CORRENTE ANNO 2023 (var. 314)		
Maggiori entrate (var. 314)	261.521,32	
Minori entrate (var. 314)	191.503,19	
TOTALE ENTRATE		**70.018,13**
SPESA CORRENTE ANNO 2023 (var. 314-315)		
Maggiori spese (var. 314)	232.918,68	
Minori spese (var. 314)	-162.900,55	
TOTALE SPESE		**70.018,13**
Maggiori spese a compensazione (storni – var. 315)		53.723,07
Minori spese a compensazione (storni – var. 315)		-53.723,07

<u>Con riguardo alla parte in conto capitale</u>, si evidenzia la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2023/2025 con riferimento alle annualità 2023 e 2024
Si riassumono di seguito le risultanze complessive relative alla parte in conto capitale del bilancio:

ENTRATA CAPITALE ANNO 2023 (VAR. 316)		
Titolo 4° – Entrate in conto capitale – maggiori entrate	765.702,41	
Titolo 4° – Entrate in conto capitale – minori entrate	- 60.000,00	
TOTALE ENTRATE		**705.702,41**
SPESE CAPITALE ANNO 2023 (VAR. 316)		
Titolo 2° – Spese in conto capitale -maggiori spese	755.702,41	
Titolo 2° – Spese in conto capitale -minori spese	-50.000,00	
TOTALE SPESE		**705.702,41**
ENTRATA CAPITALE ANNO 2024 (VAR. 316)		
Titolo 4° – Entrate in conto capitale – maggiori entrate	750.000,00	
TOTALE ENTRATE		**750.000,00**
SPESE CAPITALE ANNO 2024 (VAR. 316)		
Titolo 2° – Spese in conto capitale -maggiori spese	765.000,00	
Titolo 2° – Spese in conto capitale – minori spese	- 15.000,00	
TOTALE SPESE		**750.000,00**

Con riferimento agli stanziamenti del bilancio triennale 2023/2025, parte corrente annualità 2024, si provvede alla reiscrizione di parte del contributo regionale per il progetto Giova-Fa per € 8.351,00 e del finanziamento statale per la valorizzazione e promozione della Pinacoteca da fondo piccole e medie città d'arte per € 94.075,72.
Si riassumono di seguito le risultanze complessive relative alla parte corrente 2024 del bilancio:

PARTE CORRENTE ANNO 2024 (VAR. 317)		
Maggiori entrate correnti	102.426,72	
TOTALE ENTRATE		**102.426,72**
Tit. 1 - Maggiori spese	102.426,72	
TOTALE SPESE		**102.426,72**

<u>Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione annualità 2023</u>
La verifica del fondo, già determinato in sede di previsione iniziale 2023, è stata condotta con riferimento al valore della previsione assestata delle tipologie già esaminate per il bilancio di previsione. Con riferimento, quindi, alle medesime tipologie di entrata, per le quali gli stanziamenti previsti in bilancio hanno subito variazioni nell'esercizio finanziario in corso.

Il fondo crediti accantonato sul bilancio assestato è pari ad € 2.041.972,36, corrispondente al 25,81% delle quote ad oggi non riscosse.

Alla data del presente provvedimento sono in corso di emanazione le ordinanze del Commissario straordinario alla ricostruzione. Come già indicato in precedenti provvedimenti e, in particolare, nella delibera di verifica degli equilibri approvata in data 25/07/2023 con il verbale n. 51, le spese di somma urgenza collegate alla gestione dell'emergenza sono state sostenute dall'Unione della Romagna Faentina, mentre le spese legate alla ricostruzione saranno poste a carico del bilancio del Comune di Faenza in coerenza con le suddette disposizioni. Al momento non è ancora possibile verificare se vi saranno spese già sostenute con verbali di somma urgenza non finanziate dalla struttura commissariale. In attesa dell'evoluzione di quanto sopra, anche in relazione agli effettivi trasferimenti che saranno assicurati, si conferma che:
- non si provvede all'applicazione dell'avanzo libero per € 139.488,79;
- i risparmi derivanti dal posticipo delle quote di ammortamento (capitali e interessi) dei mutui Cassa Depositi e Prestiti, per un importo complessivo di € 1.883.444,49, sono stati destinati al finanziamento di maggiori spese e minori entrate collegate all'alluvione e disposte nelle precedenti variazioni di bilancio per un importo di € 1.376.925,09, mentre risultano ancora da utilizzare € 506.519,40. Si da atto che € 772.421,61 sono stati utilizzati per il trasferimento in Unione finalizzato alla parziale copertura di debiti fuori bilancio in attesa di specifica disposizione commissariale di modifica dell'ordinanza n. 6/2023.

Rilevato che;
- viene rispettato il pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 9, comma 1 e 1bis, della L. 243;
- viene mantenuto l'equilibrio di bilancio;
- nel bilancio di previsione il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio non risulta negativo.

Considerato che il Responsabile del procedimento e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento;

dato atto che il Consiglio impegna l'ente a garantire i trasferimenti all'Unione per il finanziamento delle spese di tipo A e di tipo B già sostenute e di cui l'Unione della Romagna Faentina risulta ente attuatore qualora non si assicuri la copertura finanziaria tramite trasferimenti statali o regionali o altri fondi nella disponibilità dell'Unione (avanzo, indennizzi assicurativi, altro).

Visto:
- il Regolamento di contabilità dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con atto del Consiglio dell'Unione n. 56 del 29/9/22.
- lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con proprie deliberazioni dai consigli comunali dei Comuni aderenti;

Tutto ciò premesso,

il collegio dei revisori

esprime parere favorevole alla proposta di variazione esaminata.

Faenza (Ra), 08/11/2023

Il collegio dei revisori

- Dott.ssa Beatrice Conti Presidente
- Dott. Fabrizio Maiocchi Componente
- Dott. Marco Turatti Componente